

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1310 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

Questo giovedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/1405 del 30/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013. MISURA "PROMOZIONE SUI MERCATI
DEI PAESI TERZI-CAMPAGNA VITICOLA 2018-2019" - APPROVAZIONE
MODALITA' ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Mario Montanari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 di modifica del citato Regolamento (UE) n. 1150/2016;

Rilevato che in data 1° marzo 2018 è stato trasmesso alla Commissione europea il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura relativo al periodo di programmazione 2019/2023;

Atteso che il suddetto Programma prevede, fra l'altro, l'attivazione della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", tesa ad aumentare la competitività dei produttori del settore vitivinicolo con azioni di informazione e promozione dei vini comunitari attuate nei Paesi terzi;

Visto inoltre:

- il Decreto n. 2987 del 15 maggio 2018 del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea che approva la ripartizione della dotazione finanziaria per il "Programma di sostegno al settore vitivinicolo" per il periodo 2017/2018 ed attribuisce a favore della Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 6.426.813,00 per la campagna di promozione settore vino sui mercati dei Paesi terzi;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017, che fissa le modalità attuative della predetta misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 55508 del 27 luglio 2018 recante "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 60710 del 10 agosto 2017;

Richiamato l'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale n. 60710/2017 ed in particolare il comma 1, lettera b) che stabilisce che i progetti di promozione dei vini regionali, presentati alla Regione in cui il soggetto proponente ha sede operativa, sono ammissibili a finanziamento a valere sui fondi di quota regionale;

Richiamato altresì il comma 2 dell'articolo 9 del suddetto Decreto Ministeriale che prevede che i progetti regionali sono presentati sulla base delle modalità operative e procedurali emanate dalle Regioni in conformità all'avviso predisposto dal Ministero;

Ritenuto di adottare le modalità di attuazione della misura della promozione, recependo le disposizioni contenute nei predetti Decreti n. 60710/2017 e n. 55508/2018 in relazione alle modalità di attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2018/2019;

Considerato tuttavia che le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 60710/2017 demandano alle Regioni, tra l'altro, la facoltà di assumere decisioni in ordine:

- alla possibilità di finanziare progetti multi regionali;
- alla diversa determinazione del contributo minimo ammissibile rispetto al limite fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale;
- alla quantificazione del peso dei singoli fattori di ponderazione dei criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio;

Ritenuto pertanto di disciplinare i suddetti aspetti, adottando specifiche disposizioni ulteriori in ordine alle modalità di attuazione della misura, di seguito riportate:

- non verranno finanziati i progetti multi regionali in considerazione dello scarso interesse dimostrato per tale tipologia di domanda nelle campagne precedenti e con l'intento di concentrare le risorse su progetti che promuovano vini prodotti sul territorio della Regione Emilia-Romagna (riferimento al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto n. 60710/2017);
- l'importo minimo del contributo del progetto non può essere inferiore a Euro 50.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo e ad Euro 100.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo (riferimento al comma 7 dell'art. 12 del Decreto n. 60710/2017)
- viene rideterminato il peso da attribuire a ciascun criterio di priorità, ai fini della predisposizione dell'elenco dei beneficiari ammissibili a contributo (riferimento al comma 3 dell'art. 10 del Decreto n. 60710/2017);

Ritenuto di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto che supera quanto previsto dall'allegato N del Decreto n. 55508/2018, il peso dei criteri di priorità;

Ritenuto infine di prevedere che i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto, compilati seguendo gli schemi predisposti dal MIPAAF e contenuti nel citato Decreto n. 55508/2018 siano presentati con le seguenti modalità e tempistica:

*I progetti devono pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 15 del 5 ottobre 2018** al seguente indirizzo:*

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Servizio Innovazione, qualità, promozione e

internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Viale della Fiera 8

40127 Bologna

Il progetto può essere presentato tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione

digitale) al seguente indirizzo
agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it ovvero
consegnato a mano esclusivamente tramite corriere
espresso o a mezzo raccomandata.

Il progetto deve pervenire entro il termine di scadenza
previsto; non farà fede il timbro postale ma la data e
l'orario di effettiva ricezione da parte
dell'Amministrazione regionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario
Montanari del Servizio Innovazione, qualità, promozione
e internazionalizzazione del sistema agroalimentare.

Per richieste di chiarimenti e/o informazioni scrivere
all'indirizzo di posta elettronica
MMontanari@regione.emiliaromagna.it;

Ritenuto, altresì, di disporre che il Direttore
Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla
costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai
sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto n.
60710/2017;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina
riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi
di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni
da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio
2018 concernente l'approvazione del Piano triennale di
prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020, ed
in particolare l'allegato B) recante "Direttiva di
indirizzi interpretativi per l'applicazione degli
obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del
2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della
corruzione 2018-2020";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in
materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella
Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in
particolare l'art. 37 comma 4;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine
alle relazioni organizzative e funzionali fra le
strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.
Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.

Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di recepire - sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate - le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 60710/2017 e nel Decreto

Direttoriale n. 55508/2018 in relazione alle modalità di attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2018/2019;

2. di adottare - nei limiti delle disposizioni contenute nei predetti decreti n. 60710/2017 e n. 55508/2018 - specifiche disposizioni ulteriori in ordine alle modalità di attuazione della misura come di seguito riportate:
 - non verranno finanziati i progetti multi regionali in considerazione dello scarso interesse dimostrato per tale tipologia di domanda nelle campagne precedenti e con l'intento di concentrare le risorse su progetti che promuovano vini prodotti sul territorio della Regione Emilia-Romagna (riferimento al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto n. 60710/2017);
 - l'importo minimo del contributo del progetto non può essere inferiore a Euro 50.000,00 per Paese terzo o mercato del Paese terzo ed a Euro 100.000,00 qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo (riferimento al comma 7 dell'art. 12 del Decreto n. 60710/2017);
 - viene rideterminato il peso da attribuire a ciascun criterio di priorità, ai fini della predisposizione dell'elenco dei beneficiari ammissibili a contributo (riferimento al comma 3 dell'art. 10 del Decreto n. 60710/2017);
3. di stabilire inoltre che le disposizioni definite nei decreti ministeriali e recepite secondo quanto previsto al punto 1 ed integrate da quelle contenute nel precedente punto 2, costituiscono avviso a presentare i progetti regionali sulle risorse di quota regionale in attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2018/2019;
4. di approvare nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto che supera quanto previsto dall'allegato N del Decreto n. 55508/2018, il peso dei criteri di priorità;
5. di prevedere che i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto, compilati seguendo gli schemi predisposti dal MIPAAF e contenuti nel più volte citato Decreto n. 55508/2018 siano presentati con le seguenti modalità e tempistica:

*I progetti devono pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 15 del 5 ottobre 2018** al seguente indirizzo:*

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Servizio Innovazione, qualità, promozione e

internazionalizzazione del sistema agroalimentare

Viale della Fiera 8

40127 Bologna

Il progetto può essere presentato tramite posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) al seguente indirizzo agrissa@postacert.regione.emilia-romagna.it ovvero consegnato a mano esclusivamente tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata.

Il progetto deve pervenire entro il termine di scadenza previsto; non farà fede il timbro postale ma la data e l'orario di effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Montanari del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare.

Per richieste di chiarimenti e/o informazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica MMontanari@regione.emiliaromagna.it;

6. di disporre altresì che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca provveda alla costituzione del Comitato di valutazione dei progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Ministeriale n. 60710/2017;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore AGEA il presente atto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 60710/2017;
9. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della

Regione Emilia-Romagna, dando mandato al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

- - - - -

ALLEGATO 1

- a. **Il soggetto proponente è nuovo beneficiario¹ (PUNTI 20)**
- b. **Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):**
- *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 7% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 2***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 10% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 4***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 12% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 6***
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno “piccole e/o micro imprese” che cofinanziano almeno il 15% dell'importo totale del progetto: **PUNTI 8***
- c. **Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 8):**
- *Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%: **PUNTI 1***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **PUNTI 2***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **PUNTI 3***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **PUNTI 4***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **PUNTI 5***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **PUNTI 6***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **PUNTI 7***
 - *Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **PUNTI 8***
- d. **Il soggetto proponente² produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione (PUNTI 10):**
- *Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 61% e inferiore o uguale al 75%. **PUNTI 3***
 - *Percentuale compresa tra un valore superiore al 75% e inferiore o uguale al 90%. **PUNTI 6***
 - *Percentuale superiore al 90%. **PUNTI 10***

¹ Per “nuovo beneficiario” si intende uno dei soggetti indicati all’art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell’aiuto sulla Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all’art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

² Nel caso di soggetto proponente di cui alle lettere a), b), c), d), g), h), i) e j) dell’art. 3 comma 1 del Decreto, la percentuale di riferimento è il rapporto tra il quantitativo in hl di vino di propria produzione commercializzato da parte di tutti i soggetti partecipanti e il quantitativo in hl di vino commercializzato da parte di tutti i soggetti partecipanti.

- e. **Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 (PUNTI 2)**
- f. **Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo³ (PUNTI 20)**
- o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%: PUNTI 3*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%: PUNTI 6*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%: PUNTI 9*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 90%: PUNTI 12*
 - o *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo: PUNTI 20*
- g. **Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)**
- h. **Il progetto riguarda esclusivamente vini DOCG (PUNTI 2)**
- i. **Il progetto è rivolto ad un mercato emergente⁴ (PUNTI 12)**
- o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%: PUNTI 2*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 50%: PUNTI 4*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 70%: PUNTI 6*
 - o *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 90%: PUNTI 8*
 - o *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente: PUNTI 12*
- j. **Il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari⁵ (PUNTI 8)**

³ Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, nel periodo di programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web) di cui all'Allegato P.

⁴ Come elencato nella colonna D dell'Allegato R

⁵ Le azioni di diretto contatto con i destinatari sono (cfr. allegato P):

- Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale (B1, B2, B4);
- Organizzazione di degustazioni promozionali, gala dinner, wine tasting (A2, C2),
- Promozioni presso punti vendita, GDO e HO.RE.CA. (C5)
- Incontri con operatori b2b e incoming (A4, C4)
- Pubbliche relazioni (A6, B5, C6)

- *Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 50% e inferiore al 60% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. **PUNTI 2***
- *Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 60% e inferiore al 70% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. **PUNTI 4***
- *Percentuale compresa tra un valore uguale o superiore al 70% e inferiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. **PUNTI 6***
- *Percentuale uguale o superiore all'80% del costo complessivo delle azioni del progetto rivolta ad azioni di diretto contatto con i destinatari. **PUNTI 8***

Nel caso in cui - a seguito dell'assegnazione dei punteggi di priorità – risultassero progetti a pari merito, al fine di determinare la precedenza, verranno considerati in successione:

- i progetti che comprendono la promozione di vino biologico;
- in subordine, in caso di ulteriore parità, la maggior superficie vitata destinata a vino biologico;
- da ultimo, il maggior fatturato globale medio nel triennio precedente alla presentazione del progetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mario Montanari, Responsabile del SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1405

IN FEDE

Mario Montanari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1405

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1310 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi